

Comune di San Zenone al Po

Provincia di Pavia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA AVENTE AD OGGETTO: “RICOGNIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2019 AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE”
--

L'Organo di revisione ha ricevuto in data 06/04/2020 la proposta di deliberazione di Giunta avente ad oggetto “RICOGNIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2019 AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE”

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;
- c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».

Tenuto conto

- degli atti di riaccertamento assunti in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

- che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;
- che l'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati sulla base della documentazione esibita dall'Ente, come da carte di lavoro acquisite agli atti.

ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2019 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2019

Dall'esame dei residui attivi accertati nel 2018 e non riscossi è risultato effettivamente che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2019, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dall'esame dei residui passivi impegnati nel 2019 e non pagati al 31.12.2019 risulta effettivamente che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2019

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa corrente sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2.

L'organo di revisione ha verificato che:

- il fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2019 costituisce un'entrata nell'esercizio 2019 ed è così distinto:

FVP 2019		importo
<i>SPESA CORRENTE</i>		3.206,55
<i>di cui:</i>		
<i>spese per il personale con contributi previdenziali ed assistenziali</i>		3.206,55
<i>altro (da specificare...)</i>		
TOTALE SPESA CORRENTE		3.206,55
<i>SPESA IN CONTO CAPITALE</i>		
TOTALE FPV 2019		3.206,55

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2019

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio.

Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità.

Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione, tenuto conto delle verifiche e di quanto riportato nel presente documento, esprime parere favorevole alla proposta di delibera in esame e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

L'Organo di Revisione

San Zenone al Po (PV), 8 aprile 2020

L'Organo di Revisione:

Dott. Matteo Cusini (Revisore Unico)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Matteo Cusini', with a stylized flourish at the end.